


Proposta n° 09 Area : TERZA Data 12/07/2016		
---	---	--

COMUNE DI CAPACI
 PROVINCIA DI PALERMO

Originale di Ordinanza del
 Sindaco

N° 83 del Reg. Data 13-07-2016	OGGETTO	OGGETTO: DIVIETO DI ABBANDONO RIFIUTI INGOMBRANTI - MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI DI ORIGINE DOMESTICA.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE

L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella
 sala delle adunanze del Comune di Capaci il Sindaco Avv. Sebastiano Napoli, analizza la seguente
 proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto:
“DIVIETO DI ABBANDONO RIFIUTI INGOMBRANTI - MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI DI ORIGINE DOMESTICA”.

Premesso:

CHE sul territorio comunale è stato più volte accertato il grave fenomeno dell'abbandono selvaggio di beni durevoli ed ingombranti;

CHE il fenomeno ha assunto nel tempo portata rilevante in considerazione, altresì, della estensione del territorio;

CHE occorre salvaguardare le risorse e le bellezze naturali ed impedire qualsiasi forma di inquinamento e deterioramento dell'ambiente connesso all'abbandono dei rifiuti;

CHE l'abbandono incontrollato di tali categorie di rifiuti anche in prossimità dei cassonetti, oltre a rappresentare un problema ambientale, è fonte di degrado, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini.

RAVVISATA la necessità di arginare il fenomeno di micro-discariche in ambito comunale con grave pregiudizio sia del decoro urbano che dell'igiene e salute pubblica;

ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi connessi all'ambiente ed all'igiene e sanità pubblica e, nel contempo, di garantire gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità richiamati anche dal D. L.gs. 152/2006;

VISTO l'art 198 del D. L.gs n. 152/2006, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

VISTI gli artt. 192 e 255 del D. L.gs 152/2006;

VISTO l'art.54 del D. L.gs. n. 267/2000, che prevede l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

CONSIDERATO CHE l'art 54 del D.L.gs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dal D.L. n. 92/2008, convertito nella legge 125/2008, attribuisce ai Sindaci maggiori poteri di ordinanza in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;

ATTESO che, tra l'altro, è previsto che il Sindaco intervenga nelle situazioni che "...determinano lo scadimento della qualità urbana";

RITENUTO PERTANTO

1. DOVER CONTRASTARE OGNI FENOMENO DI ABBANDONO SELVAGGIO DI RIFIUTI INGOMBRANTI IN COSTANZA DI GRAVE PREGIUDIZIO AMBIENTALE E SANITARIO CONSEGUENTE;

2. DI COSÌ REPRIMERE OGNI ATTIVITÀ FINALIZZATA ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI INGOMBRANTI IN SPAZI NON AUTORIZZATI;

PROPONE DI ORDINARE

1. È vietato a tutti i cittadini di depositare, scaricare ed abbandonare rifiuti urbani domestici e non, presso siti non autorizzati, sul suolo o sottosuolo, ovvero, incendiare rifiuti pericolosi o speciali. Il

divieto di abbandono è esteso a tutti i cittadini, le imprese, Enti ed attività che depositano, scaricano ed abbandonano rifiuti in siti non idonei, nonché a tutte le società e attività che effettuino la raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza di autorizzazione, iscrizione o comunicazione prescritte dalla normativa vigente, sia pericolosi che non, i trasgressori saranno puniti a norma di legge.

2. E' vietato il deposito dei rifiuti ingombranti ((cucine, frigoriferi, stufe, scaldabagni, lavatrici, piccoli elettrodomestici, divani, poltrone, materassi, reti per letti, televisori, computers, materiale elettronico, RAAE, mobili vecchi, infissi, porte), sulle vie e piazze, aree pubbliche, strade comunali e statali, torrenti, fossi di scolo, aree del demanio marittimo e fluviale;

3. Il conferimento di rifiuti ingombranti (cucine, frigoriferi, stufe, scaldabagni, lavatrici, piccoli elettrodomestici, divani, poltrone, materassi, reti per letti, televisori, computers, materiale elettronico, RAAE, mobili vecchi, infissi, porte), tali rifiuti dovranno esclusivamente essere conferiti direttamente presso, il Centro Comunale di Raccolta, presso l'Autoparco Comunale C.da Giampaolo via Renato Guttuso o presso la propria abitazione (esclusivamente a piano strada) contattando preventivamente il numero telefonico 091/8673111 dalle ore 08,30 alle ore 11,30 al fine di prenotare il servizio di raccolta

A V V E R T E

che le violazioni delle disposizioni impartite con la presente Ordinanza verranno punite con le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia ambientale.

PROPONE DI DISPORRE

che la presente Ordinanza venga resa pubblica mediante affissione all'Albo Comunale e nei luoghi di maggiore frequenza cittadina così da intendersi notificata a tutti gli operatori commerciali interessati.

- al Settore – Affari Generali – per la pubblicazione e per la diffusione anche telematica sull'apposito sito comunale;
- al Comando di Polizia Municipale perché vigili sulla corretta osservanza e per ogni altro effetto conseguenza di legge o regolamento;
- alla Società “Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.”, in qualità di soggetto affidatario del relativo servizio;

dare mandato all'ufficio segreteria generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line nel sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/1/15.

PROPONE DI AVVERTIRE

Che il Responsabile dell'Area Terza è il Geom. Rocco Virga alla quale chiunque si potrà rivolgere per comunicare e ottenere ogni utile informazione;

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al TAR di Palermo nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'affissione del presente provvedimento, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 (centoventi) giorni.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare a fare osservare la presente ordinanza.

Area III – Manutenzione Ambiente
Il Funzionario Responsabile Area Terza
Geom. Rocco Virga

autorizzazione, iscrizione o comunicazione prescritte dalla normativa vigente, sia pericolosi che non, i trasgressori saranno puniti a norma di legge.

2. E' vietato il deposito dei rifiuti ingombranti ((cucine, frigoriferi, stufe, scaldabagni, lavatrici, piccoli elettrodomestici, divani, poltrone, materassi, reti per letti, televisori, computers, materiale elettronico, RAAE, mobili vecchi, infissi, porte), sulle vie e piazze, aree pubbliche, strade comunali e statali, torrenti, fossi di scolo, aree del demanio marittimo e fluviale;

3. Il conferimento di rifiuti ingombranti (cucine, frigoriferi, stufe, scaldabagni, lavatrici, piccoli elettrodomestici, divani, poltrone, materassi, reti per letti, televisori, computers, materiale elettronico, RAAE, mobili vecchi, infissi, porte), tali rifiuti dovranno esclusivamente essere conferiti direttamente presso, il Centro Comunale di Raccolta, presso l'Autoparco Comunale C.da Giampaolo via Renato Guttuso o presso la propria abitazione (esclusivamente a piano strada) contattando preventivamente il numero telefonico 091/8673111 dalle ore 08,30 alle ore 11,30 al fine di prenotare il servizio di raccolta

A V V E R T E

che le violazioni delle disposizioni impartite con la presente Ordinanza verranno punite con le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia ambientale.

D I S P O N E

che la presente Ordinanza venga resa pubblica mediante affissione all'Albo Comunale e nei luoghi di maggiore frequenza cittadina così da intendersi notificata a tutti gli operatori commerciali interessati.

M A N D A

- al Settore – Affari Generali – per la pubblicazione e per la diffusione anche telematica sull'apposito sito comunale;
- regolarmente rubricata all'Albo Pretorio e resa nota a mezzo della stampa locale e mediante avviso sul sito internet ufficiale del Comune di CAPACI e sui siti con maggiore rilevanza locale;
- al Comando di Polizia Municipale perché vigili sulla corretta osservanza e per ogni altro effetto conseguenza di legge o regolamento;
- trasmessa al Comandante della P.M., e per opportuna conoscenza, al Comandante della locale stazione dei Carabinieri, ed ai restanti soggetti responsabili delle Forze dell'Ordine;
- alla Società "Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.", in qualità di soggetto affidatario del relativo servizio;

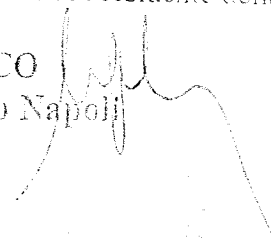
I N F O R M A

che verso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso al T.A.R. Sicilia, ovvero al Presidente della Regione Siciliana, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Comunale.

PROPONE DI AVVERTIRE

Che il Responsabile dell'Area Terza è il geom. Rocco Virga alla quale chiunque si potrà rivolgere per comunicare e ottenere ogni utile informazione; Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al TAR di Palermo nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'affissione del presente provvedimento, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 (centoventi) giorni.

IL SINDACO
Avv. Sebastiano Napoli



IL SINDACO

Vista la superiore proposta di ordinanza;

Ritenuta la proposta in epigrafe meritevole di approvazione;

Vista le leggi vigenti in materia;

CHE sul territorio comunale è stato più volte accertato il grave fenomeno dell'abbandono selvaggio di beni durevoli ed ingombranti;

CHE il fenomeno ha assunto nel tempo portata rilevante in considerazione, altresì, della estensione del territorio;

CHE occorre salvaguardare le risorse e le bellezze naturali ed impedire qualsiasi forma di inquinamento e deterioramento dell'ambiente connesso all'abbandono dei rifiuti;

CHE l'abbandono incontrollato di tali categorie di rifiuti anche in prossimità dei cassonetti, oltre a rappresentare un problema ambientale, è fonte di degrado, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini.

RAVVISATA la necessità di arginare il fenomeno di micro-discariche in ambito comunale con grave pregiudizio sia del decoro urbano che dell'igiene e salute pubblica;

ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi connessi all'ambiente ed all'igiene e sanità pubblica e, nel contempo, di garantire gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità richiamati anche dal D. L.gs. 152/2006;

VISTO l'art 198 del D. L.gs n. 152/2006, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

VISTI gli artt. 192 e 255 del D. L.gs 152/2006;

VISTO l'art. 54 del D. L.gs. n. 267/2000, che prevede l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

CONSIDERATO CHE l'art 54 del D.L.gs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dal D.L. n. 92/2008, convertito nella legge 125/2008, attribuisce ai Sindaci maggiori poteri di ordinanza in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;

ATTESO che, tra l'altro, è previsto che il Sindaco intervenga nelle situazioni che "...determinano lo scadimento della qualità urbana";

RITENUTO PERTANTO

1. DOVER CONTRASTARE OGNI FENOMENO DI ABBANDONO SELVAGGIO DI RIFIUTI INGOMBRANTI IN COSTANZA DI GRAVE PREGIUDIZIO AMBIENTALE E SANITARIO CONSEGUENTE;

2. DI COSI' REPRIMERE OGNI ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI INGOMBRANTI IN SPAZI NON AUTORIZZATI;

ORDINA

1. È vietato a tutti i cittadini di depositare, scaricare ed abbandonare rifiuti urbani domestici e non,

presso siti non autorizzati, sul suolo o sottosuolo, ovvero, incendiare rifiuti pericolosi o speciali. Il divieto di abbandono è esteso a tutti i cittadini, le imprese, Enti ed attività che depongono, scaricano ed abbandonano rifiuti in siti non idonei, nonché a tutte le società e attività che effettuino la raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza di

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore Somma)